

L'autismo non è una malattia. L'autismo, **che colpisce 1 persona su 150**, è una condizione che può essere determinata da un gran numero di fattori organici e genetici sui quali la scienza sta lavorando. Questa condizione, che dura per tutta la vita, presenta alcune caratteristiche evidenti: la persona con autismo trova grande difficoltà a comprendere il mondo, non riesce a relazionarsi con gli altri e a comunicare in modo funzionale. Spesso l'autismo è accompagna al ritardo mentale. C'è chi non possiede alcuna capacità di esprimersi e non sa dire nemmeno una parola, e chi parla, ma in modo strano, ripetitivo, oppure eccessivamente verboso e quasi ossessivo. C'è chi non guarda negli occhi e non si relaziona, chi invece cerca e desidera profondamente la relazione e l'amicizia ma non riesce a capire le complesse regole sociali. Alcune (poche) persone con autismo sono molto intelligenti, e riescono bene in qualche campo, ad esempio nella matematica, ma in altri sono del tutto incapaci e indifese, e prive delle abilità più elementari, come quella di stringere un nodo o preparare un panino imbottito. Tutte le persone con autismo sono, in un certo modo, più o meno grave, **"socialmente cieche"**, cioè prive di quella spontanea capacità di comprendere gli altri e le loro intenzioni che è presente negli esseri umani fin dalla prima infanzia. L'autismo porta la persona a perdersi nei dettagli e nei particolari e le impedisce di afferrare il senso globale delle situazioni e dei contesti. Insomma, le persone con autismo sono particolarmente deboli e indifese, soffrono di un disturbo pervasivo che richiede **un'educazione speciale** e una particolare attenzione perché possano trovare **ambienti accoglienti**, in cui il loro modo di essere e di pensare sia compreso, e dove possano **sviluppare le loro potenzialità**, che ci sono, ma devono essere coltivate con grande cura e competenza. Con loro non bastano il buon cuore e la disponibilità umana, che pure sono necessarie, ma è necessario sapere come funziona la mente autistica e occorre possedere gli strumenti che consentono la comunicazione e la condivisione.



COME AIUTARCI

con una donazione tramite
versamento su c.c. postale 95785846
oppure bonifico su Bancoposta
IBAN IT-34-P-07601-12000-000095785846
intestato ad Associazione AUTISMO TREVISO onlus,
causale **"Sostieni l'orto di San Francesco"**

Le donazioni ad un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale come **Autismo Treviso onlus** sono **deducibili** dal reddito complessivo del soggetto erogatore ('art. 14 della legge 35/2005 "+ dai - versi")
destinando il tuo **5 per 1000**
ad **Autismo Treviso onlus** :
basta scrivere nell'apposita casella del modello per la Dichiarazione dei Redditi
il nostro **Codice Fiscale 94125090269**



AUTISMO TREVISO ONLUS

AUTISMO TREVISO onlus
Affiliata ad Autismo Italia
Sede operativa: Via Bressa 8 – 31100 Treviso
tel. e FAX 0422 300280 cell.3334158640
www.autismotreviso.org
e-mail: autismo.treviso@libero.it

Con il patrocinio di Provincia di Treviso e Comuni di Casale sul Sile, Treviso, Paese, Preganziol, Mogliano V.to



AUTISMO TREVISO ONLUS

Affiliata ad Autismo Italia

"L'ORTO DI SAN FRANCESCO" per bambini e ragazzi con autismo a Casale sul Sile (Tv)

Il progetto "L'orto di San Francesco" prevede dei percorsi psico-educativi individualizzati di autonomia domestica, interazione sociale, gioco, sport e inclusione nel territorio - oltre alla possibilità di sviluppare autonomie lavorative rivolti a persone con autismo e DGS. Le attività si svolgeranno nei dopo scuola, fine settimana e vacanze.



"L'orto di San Francesco" accoglie bambini e ragazzi con questa problematica insieme ad amici, compagni, insegnanti, professionisti e volontari per aprire un futuro di speranza alle famiglie colpite da questa grave disabilità.

I bambini e i ragazzi autistici vanno a scuola. Spesso il loro inserimento è difficile se mancano competenze e sinergie tra insegnanti, personale scolastico, professionisti del settore e famiglie. Qualche volta le esperienze risultano positive. Ma per gli autistici il pomeriggio e le vacanze sono sempre tempi vuoti, in cui, se lasciati a se stessi, non sanno cosa fare, e finiscono per accentuare i loro comportamenti problematici, le loro ansie e le loro stereotipie. Le famiglie sono in grave difficoltà, perché i bambini diventano ragazzi e poi uomini, con i bisogni di tutti i giovani in crescita.

Difficilmente qualcuno si occupa di offrire loro ambienti accoglienti, dove poter svolgere attività adatte alla loro condizione, giochi e sport, e dove poter progredire nella difficile conquista del grado di autonomia personale possibile per ciascuno. Anche i bambini e i ragazzi autistici hanno bisogno di muoversi, di fare attività fisica, di correre, di respirare all'aria aperta e al sole. Ma anche queste attività "naturali" devono essere insegnate loro attraverso percorsi educativi specifici. Hanno quindi bisogno di avere un luogo al di fuori della famiglia, dove trovare amici che accettino i loro interessi ristretti e ripetitivi, che li aiutino ad ampliare gli orizzonti attraverso rapporti sociali che accrescano la loro autostima aiutandoli nel contempo a compiere semplici azioni utili nella vita quotidiana.

Per venire incontro a questi bisogni e colmare questo vuoto nasce, per iniziativa di un gruppo di genitori dell'Associazione Autismo Treviso, "l'orto di San Francesco" a Casale sul Sile in vicolo Guido Corsi 4

Autismo Treviso onlus ha ottenuto in comodato per 5 anni un edificio a tre piani, con ampio scoperto e lo ha arredato secondo le necessità e le caratteristiche dei soggetti autistici, in relazione alle attività previste (armadi, mensole, tavoli, ecc.). Lo scoperto è stato recintato, affinché gli ospiti possano muoversi liberamente senza alcun rischio. Quindi è stata acquistata una serie di oggetti e strumenti da utilizzare per le attività, tra cui anche orticoltura e allevamento di piccoli animali (tutto documentato nella Fotostoria pubblicata nel nostro sito www.autismotreviso.org). Le attività, che si svolgono secondo le più accreditate linee guida sull'autismo e con l'intervento di psicologi ed educatori professionali, sono documentate nel nostro sito web.

"L'orto di San Francesco" vuole proporsi come modello di apertura del mondo dell'autismo: è possibile svolgervi attività di volontariato e di tirocinio, per una diffusione di conoscenze e competenze che unisca in un circolo virtuoso scuola, università, famiglie e servizi socio-sanitari.

Il costo annuale che "L'orto di San Francesco" sostiene per l'insieme delle attività è di Euro 70.000.



In questa struttura e nel territorio bambini e ragazzi con autismo svolgono, seguendo programmi educativi individualizzati, le seguenti attività:

- Laboratorio di cucina
- Giardinaggio e piccolo orto
- Accudimento piccoli animali
- Laboratorio di falegnameria
- Momenti di gioco e sport
- Educazione stradale
- Educazione all'uso di mezzi pubblici
- Fare piccoli acquisti
- Piscina
- Inserimento degli utenti in iniziative culturali, sportive e di tempo libero già presenti sul nostro territorio
- Percorsi educativi in collaborazione con Scuola, Comune, Ulss e territorio per il conseguimento di prerequisiti lavorativi.